

Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

17 novembre 2007, Genova...
- allonsanfan -

Lo Stato ha chiesto – così si legge – 225 anni di galera (e oltre 2.200.000,00 di €) per quei “giovinastri” che nel luglio del 2001, i giorni del G8, hanno rotto vetrine bancarie e incendiato cassonetti della spazzatura.

Il codice penale ha articoli disponibili a lettere così confezionate: come altrove, chi ha “studiato” può mettere insieme parole adeguate per letterariamente “giustificare” ogni decisione, anche la più infame.

Per esempio, la magistratura del lavoro – che ha come oggetto lo “scontro” tra padrone e lavoratore – non perde occasione –ovunque—per manifestare un “favor domini” di fascistoide memoria...; memoria oggi recuperata dal dominio culturale del mercato, di cui è una “componente” sostanziale sotto l’etichetta – meno compromettente – della liberalizzazione e del primato dell’impresa.

Torcere un solo capello ad una persona è 10 – 100 – 1000 volte più “grave” di qualsiasi offesa alle cose.

A Genova, chi ha “torto un capello” è lo Stato e chi l’ha subito manifestava con centinaia di migliaia di altri pubblicamente.

Questa cultura deve essere rovesciata, con ogni mezzo possibile.

Ora che siamo al governo, i “nostri” devono parlare, alzare la voce, battere i pugni.

Se no... perdiamo sempre di più la identità politica del progetto comunista, di cui siamo protagonisti.

A Genova, il 17 novembre 2007... allonsanfan.

Noi, che c’eravamo nel 2001 e poi ogni anno per non “dimenticarlo”, ci saremo. La lotta continua.

Cobas pt CUB
(Galdo Enzo)

Milano, 29/10/2007